OGGETTO:	**Selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 01 Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori (ex cat. C1), a tempo parziale (20 ore settimanali) e determinato, scadenza contratto 31/12/2026. Insediamento della Commissione e determinazione dei criteri di valutazione e delle modalità di svolgimento delle prove.**

VERBALE N. 1 DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE

L'anno duemilaventisei, il giorno 03/11/2026 del mese di novembre, alle ore 18:30, presso la sede municipale del Comune di Montorio al Vomano, Ufficio del Personale, si è riunita, in prima seduta, la Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di n. 01 Istruttore Amministrativo, Area degli Istruttori (ex cat. C1), a tempo parziale (20 ore settimanali) e determinato, scadenza contratto 31/12/2026, indetta con Determinazione R.G. n. 911 del 16/10/2026, con la quale è stato approvato il relativo avviso.

La Commissione, nominata con Determinazione R.G. n. 960 del 03/11/2026, è così composta:

1) Dott. Giovanni Angelozzi, Funzionario E.Q. Titolare di Posizione Organizzativa Area Servizi al Cittadino del Comune di Civitella del Tronto – Componente esterno e Presidente di Commissione;
2) Avv. Angela Persia, Funzionario E.Q. Titolare di Posizione Organizzativa Area Tecnica, Ricostruzione, Protezione Civile del Comune di Montorio al Vomano – Vice Presidente;
3) Dott.ssa Federica Di Luciano, Funzionario E.Q. Titolare di Posizione Organizzativa Area Finanziaria e Personale del Comune di Montorio al Vomano, – Componente esperto;

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la Rag. Eva Cargini, dipendente dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
Il Presidente, constatata la presenza di tutti i componenti, dichiara valida e aperta la seduta, trattandosi di organo collegiale perfetto che opera con la presenza di tutti i suoi membri.

1. ATTI DELLA PROCEDURA

La Commissione prende visione e acquisisce i seguenti atti:

- la Determinazione R.G. n. 911 del 16/10/2026, di indizione della selezione e di approvazione dell'avviso, pubblicato sul Portale inPA, all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", con scadenza alle ore 11:00 del 02/11/2026;
- la Determinazione R.G. n. 959 del 03/11/2026, di approvazione dell'elenco dei candidati ammessi con riserva, dalla quale risulta che sono pervenute n. 55 domande, che tutti i candidati sono stati ammessi con riserva, che nessun candidato è stato escluso e che n. 3 candidati sono esentati dalla prova preselettiva ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992;
- la Determinazione R.G. n. 960 del 03/11/2026, di nomina della Commissione esaminatrice;
- le domande di partecipazione dei candidati, estratte dal Portale inPA e messe a disposizione dall'Ufficio Personale;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, e il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

La Commissione dà atto che, essendo pervenute n. 55 domande, numero superiore a 50, ai sensi dell'art. 4 dell'avviso la prova scritta è preceduta da una prova preselettiva, e che, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso, il calendario delle prove è il seguente:

- prova preselettiva: giovedì 5 novembre 2026, ore 09:30;
- prova scritta: venerdì 6 novembre 2026, ore 09:30;

entrambe presso la Palestra della Scuola Elementare "A. Bafile" di Montorio al Vomano, alla Via Santa Giusta n. 4.

2. DICHIARAZIONI DI INSUSSISTENZA DI INCOMPATIBILITÀ

I componenti della Commissione e il Segretario, presa visione dell'elenco dei candidati ammessi e dei relativi nominativi risultanti dalle domande, dichiarano ciascuno, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi e i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, né rapporti di parentela o affinità entro il quarto grado con altri componenti della Commissione o con i candidati, ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 487/1994;
- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35-bis, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 165/2001);
- di non essere componenti dell'organo di direzione politica dell'Ente, di non ricoprire cariche politiche e di non essere rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni e organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali (art. 35, comma 3, lett. e), del D.Lgs. 165/2001);
- che non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013.

Le dichiarazioni, sottoscritte da ciascun componente e dal Segretario, sono allegate al presente verbale (Allegato 1) e ne costituiscono parte integrante.

3. DISPOSIZIONI COMUNI ALLE PROVE

- I candidati sono convocati alle ore 09:30 per le operazioni di identificazione, che si svolgeranno mediante esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscrizione del registro delle presenze. Il candidato che non si presenti nel giorno, nell'ora e nel luogo stabiliti è considerato rinunciatario, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso.
- Prima dell'inizio di ciascuna prova i candidati depositano telefoni cellulari, smartwatch e ogni altro dispositivo idoneo alla memorizzazione o trasmissione di dati, nonché borse, testi e appunti, nell'area indicata dalla Commissione. Ai sensi dell'art. 4 dell'avviso, durante le prove non è consentito consultare testi, codici, raccolte normative o appunti di alcun genere, né comunicare tra candidati; la violazione comporta l'immediata esclusione dalla selezione.
- Il materiale per lo svolgimento delle prove (modulo risposte o fogli vidimati, buste, scheda anagrafica e penna a inchiostro nero) è fornito esclusivamente dalla Commissione ed è identico per tutti i candidati. È ammesso l'uso della sola penna fornita.
- La Commissione predispone, per ciascuna prova, n. 3 distinte batterie di test, chiuse in altrettante buste identiche, sigillate e firmate sui lembi di chiusura dai componenti della Commissione e dal Segretario. Prima dell'inizio della prova il Presidente fa constatare ai candidati l'integrità delle buste e invita un candidato a sorteggiarne una. Il contenuto delle buste

non estratte viene letto ai presenti al termine della prova.

- Per garantire l'anonimato, ciascun candidato riceve una busta grande e una busta piccola contenente la scheda anagrafica. Il candidato, prima dell'inizio della prova, compila e sottoscrive la scheda anagrafica, la inserisce nella busta piccola, che chiude. Alla fine della prova inserisce la busta piccola, insieme all'elaborato (o al modulo risposte), nella busta grande, che chiude e consegna alla Commissione. Sull'elaborato e sulle buste non deve essere apposto alcun nome, firma o altro segno di riconoscimento, pena l'annullamento della prova.
- Le buste grandi, all'atto della consegna, sono firmate sui lembi di chiusura da un componente della Commissione, raccolte in un unico plico sigillato e firmato dai componenti della Commissione e conservato a cura del Segretario fino alla correzione.
- Si dà atto che nessun candidato ha richiesto tempi aggiuntivi o ausili per lo svolgimento delle prove.

4. PROVA PRESELETTIVA

Contenuto e durata

La prova preselettiva consiste nella risoluzione di n. 30 quesiti a risposta multipla sulle materie della prova scritta, con quattro alternative di risposta, di cui una sola esatta, ai sensi dell'art. 4 dell'avviso. Il tempo a disposizione è di 30 (trenta) minuti.

Criteri di valutazione

- risposta esatta: + 1 punto;
- risposta omessa: 0 punti;
- risposta errata: – 1 punto.

La risposta si intende data quando è apposta una sola crocetta su una delle quattro alternative. Le risposte con più crocette, con cancellature, correzioni, abrasioni o segni comunque idonei a rendere incerta la scelta sono considerate non date e valutate con 0 punti.

Esito

Sono ammessi alla prova scritta i candidati classificati nei primi 20 posti della graduatoria della preselezione, nonché tutti i candidati che abbiano conseguito il medesimo punteggio dell'ultimo ammesso, oltre ai n. 3 candidati esentati ai sensi dell'art. 20, comma 2-bis, della L. 104/1992. Il punteggio della preselezione non concorre alla formazione della graduatoria finale.

La correzione avviene in forma anonima, mediante confronto dei moduli con la griglia delle risposte esatte della busta estratta; solo al termine della correzione di tutti i moduli si procede all'apertura delle buste piccole e all'abbinamento dei punteggi ai candidati. L'elenco degli ammessi alla prova scritta, identificati mediante il codice candidatura inPA, è pubblicato entro le ore 20:00 del 5 novembre 2026 sul Portale inPA e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 8 dell'avviso.

5. PROVA SCRITTA

Contenuto e durata

Ai sensi dell'art. 4 dell'avviso, la prova scritta consiste nella redazione di un elaborato comprendente n. 20 quesiti a risposta multipla sulle materie d'esame, ivi compresi la lingua inglese e le conoscenze informatiche, e n. 2 quesiti a risposta aperta articolata, di contenuto teorico-pratico, che possono comprendere anche la redazione di un atto o provvedimento.

Il tempo a disposizione è di 90 minuti. Le risposte ai quesiti aperti sono redatte su n. 1 foglio protocollo vidimato dalla Commissione; in caso di necessità viene fornito a richiesta del candidato un secondo foglio protocollo.

Punteggio

La prova è valutata in trentesimi, come segue:

Parte della prova	Criterio	Punteggio max
n. 20 quesiti a risposta multipla	0,5 punti per ogni risposta esatta; 0 per risposta errata od omessa	10
n. 2 quesiti a risposta aperta	max 10 punti per ciascun quesito, secondo la griglia che segue	20
TOTALE	**superamento con almeno 21/30**	**30**

Criteri di valutazione dei quesiti a risposta multipla

La risposta si intende data quando è apposta una sola crocetta su una delle alternative. Le risposte con più crocette, con cancellature, correzioni, abrasioni o segni comunque idonei a rendere incerta la scelta sono considerate non date e valutate con 0 punti. La correzione avviene mediante confronto con la griglia delle risposte esatte della traccia estratta.

Criteri di valutazione dei quesiti a risposta aperta

Ciascun quesito a risposta aperta è valutato con un punteggio massimo di 10 punti, attribuito collegialmente sulla base dei seguenti criteri e livelli; sono ammessi punteggi frazionati di 0,50 punti:

Criterio	Non trattato / errato	Insuffi-ciente	Suffi-ciente	Buono	Ottimo
A) Conoscenza della materia e correttezza dei riferimenti normativi: pertinenza della risposta, completezza dei contenuti, esattezza dei richiami a norme e istituti (max 3 punti)	0	1	2	2,5	3
B) Capacità espositiva e di sintesi: chiarezza, proprietà del linguaggio tecnico-giuridico, ordine logico dell'esposizione, capacità di trattare l'argomento in modo completo e sintetico (max 3 punti)	0	1	2	2,5	3
C) Capacità di argomentazione e di ragionamento, applicazione pratica: capacità di collegamento tra istituti, individuazione di soluzioni corrette e concrete, e capacità di analisi (max 4 punti)	0	1	2,5	3	4

Il punteggio di ciascun quesito aperto è dato dalla somma dei punteggi attribuiti ai criteri A, B e C. Al quesito non svolto, del tutto non pertinente o illeggibile sono attribuiti 0 punti.

Modalità di correzione

- La correzione avviene in seduta riservata e in forma anonima. Il plico è aperto alla presenza di tutti i componenti; a ciascuna busta grande, all'elaborato in essa contenuto e alla busta piccola, che resta chiusa, è attribuito il medesimo numero progressivo.
- La Commissione corregge preliminarmente i quesiti a risposta multipla. Poiché il punteggio massimo dei quesiti aperti è pari a 10 punti, l'elaborato che riporti nei quesiti a risposta multipla una sola risposta esatte (pari a 0,5 punti) non può raggiungere la soglia di 21/30: in tal caso la Commissione dà atto del mancato superamento della prova senza procedere alla valutazione

dei quesiti aperti.

- Il punteggio dei quesiti aperti è attribuito collegialmente; il punteggio di ciascun elaborato è annotato sull'elaborato stesso e sottoscritto da tutti i componenti e dal Segretario.
- Solo dopo la valutazione di tutti gli elaborati si procede, all'apertura delle buste piccole e all'abbinamento degli elaborati ai candidati, dandone atto in apposito verbale.

6. PUBBLICITÀ DEI CRITERI E DEGLI ESITI

- I criteri e le modalità di svolgimento delle prove stabiliti con il presente verbale sono pubblicati, prima dello svolgimento della prova preselettiva, sul Portale InPA e sul sito istituzionale dell'Ente, sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso", ai sensi dell'art. 4 dell'avviso e dell'art. 19, comma 1, del D.Lgs. 33/2013, e sono comunque letti ai candidati prima dell'inizio di ciascuna prova.
- Le tracce delle prove sono pubblicate, ai sensi del medesimo art. 19, dopo lo svolgimento delle prove stesse.
- Gli esiti della preselezione e della prova scritta sono pubblicati con le modalità di cui all'art. 7 dell'avviso, mediante il solo codice candidatura InPA, con valore di notifica a tutti gli effetti.

7. CHIUSURA DELLA SEDUTA

La Commissione stabilisce di riunirsi il giorno 5 novembre 2026 alle ore 08:00 presso la sede della prova per la predisposizione e la chiusura delle buste contenenti le tracce della prova preselettiva, e il giorno 6 novembre 2026 alle ore 08:00 per le tracce della prova scritta.

Si dà atto che la Commissione ha assunto le decisioni riportate nel presente verbale all'unanimità dei suoi componenti.

Alle ore 19:30 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente F.to Dott. Giovanni Angelozzi

Il Vice Presidente F.to Avv. Angela Persia

Il Componente esperto F.to Dott.ssa Federica Di Luciano

Il Segretario verbalizzante F.to Rag. Eva Cargini

Allegati:

1) Dichiarazioni di insussistenza di situazioni di incompatibilità dei componenti della Commissione e del Segretario.